

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00240848
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta di Piazza Santa Maria a Sassari
SGTT - Titolo	Piazza Santa Maria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
PVCL - Località	SASSARI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza Santa Caterina, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	402
<b>INVD - Data</b>	2011

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1950
<b>DTSF - A</b>	1999
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Becciu Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1929/ 2013
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000496

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ incollaggio su tela/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	70
<b>MISL - Larghezza</b>	50

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto raffigurante il piazzale antistante la chiesa di Santa Maria a Sassari con alcuni passanti ed un bambino che corre giocando con una ruota.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 I 1 : 61 E (SASSARI)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Vedute: Sassari: Piazza Santa Maria. Architetture: Sassari: Santa

<b>soggetto</b>	Maria di Betlem. Figure.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F. Becciu
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'opera, fa parte della collezione di Vincenzo Marras generosamente donata allo Stato nell'ottobre del 2008. Autore del dipinto è il pittore Francesco Becciu (Ozieri 1929 - Sassari 2013). Giovanissimo si trasferì a Sassari dove si diplomò in Decorazione Pittorica presso l'Istituto d'Arte sotto la guida dei maestri Filippo Figari, Eugenio Tavolara, Stanis Dessy e Vico Mossa. Dopo un periodo dedicato alla ricerca e allo studio delle nuove correnti artistiche, la sua pittura subì il fascino della "Nuova Figurazione" che influenzerà in seguito tutta la sua produzione. Espose soprattutto in ambito sardo, dove conseguì numerosi riconoscimenti. Negli anni Novanta realizzò una serie di pale d'altare per le chiese di Benetutti (Sant'Elena), Florinas (San Francesco) e Sassari (del Rosario). Testo critico da: Giuliana Altea/ Marco Magnani, "Aspetti della figurazione", 1997: "Francesco Becciu appartiene ad una generazione formatasi tra gli anni Cinquanta e i primi Sessanta a ridosso delle esperienze informali, delle quali ha tenuto conto senza identificarvisi; ha attraversato la stagione delle Neoavanguardie senza farsene coinvolgere rimanendo fedele alle ragioni della pittura, in una posizione in qualche modo dialogante con quella della Nuova Figurazione, tendenza che dalla metà degli anni Sessanta riproponeva con varie declinazioni stilistiche una linea di continuità con la tradizione pittorica, nell'intento di opporsi alla ripresa avanguardistica contemporanea, vista come formalistica e disumanizzante. Questo fondo umanistico, di matrice lirico-esistenziale, è appunto ciò che distingue Becciu dai più recenti filoni neopittorici, che si muovono nell'orizzonte della disintegrazione post moderna dell'identità e del soggetto. È così che il citazionismo di Becciu non è mero attingere all'inesauribile repertorio dell'arte del passato per trarne immagini leggere, disancorate da ogni peso ideologico. Il prelievo delle immagini del Museo s'innesta invece, in questo caso, su un sedimento classicista legato alla sua formazione, che rivive in una dimensione nostalgica dell'evocazione dei fantasmi della pittura e della scultura. Una tonalità nostalgica e malinconica che non si annulla quando la citazione è alla seconda potenza, quando, per esempio, il ricordo classico traspare dietro al riferimento all'arte degli anni Trenta, di Funi o di Tamara De Lempicka, né quando lo scavo nella storia disseppellisce, più in là delle presenze classiche, apparizioni arcaiche. Le une e le altre sembrano sul punto di dissolversi in uno spazio indefinito vago e brumoso, sospeso e trasognato, che riesce ad allontanare nel tempo anche i lacerti della contemporaneità che talvolta si fluttuano. L'eredità di Klee, filtrata dall'esempio più recente di Gentiloni, entra in gioco ad assecondare questo perdersi nel tempo che è al centro della ricerca di Becciu." (Fonte: <a href="http://www.sardegnaicultura.it">www.sardegnaicultura.it</a>)</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Marras Meloni

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2008
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SS/ Sassari
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Polo Museale della Sardegna, MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Santa Caterina, 4 - 07100 Sassari (SS)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	171398
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Pulina L.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Dettori M.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori M.P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La collezione Marras - Meloni, formalmente acquisita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 2 ottobre 2008, è una parte della vasta collezione di dipinti messa insieme da Vincenzo Marras, donata alla Pinacoteca in memoria dei genitori, il dottor Antonio Marras Sabino e la Nobildonna Filomena Meloni Marras. L'insieme si costituì grazie all'eredità paterna e a un viscerale interesse per la pittura sarda del XX secolo, che durò decenni e spinse il collezionista in più occasioni ad acquistare le opere con notevole lungimiranza direttamente dagli artisti nei loro studi o nelle gallerie.